

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO "Circolo Culturale Masolino da Panicale"

Via XXV Aprile, 4 – 21043 Castiglione Olona (VA)
Telefono 0331 857349 – 338 2448961 - C.F. 95065100125



ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 29 luglio 2008, in Castiglione Olona (VA), Via XXV Aprile 4, si sono riuniti i signori:

Vittori Carla, nata a Varese il 31 luglio.1955

Residente in Castiglione Olona (VA), Via XXV Aprile 4 - Codice Fiscale VTTCL55L71L682C

Vittori Mario, nato a Varese il 26 agosto 1958

Residente in Castiglione Olona (VA), Via della Libertà 18 - Codice Fiscale VTTMRA58M26L682C

Piacenza Michele, nato a Venegono (VA) il 19 febbraio 1954

Residente in Venegono Superiore (VA), Via Matteotti, 16 - Codice Fiscale PCNMHL54B19L732K

Al fine di procedere alla costituzione di una Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, Art. 36 e seguenti del Codice Civile, nonché del presente Statuto, avente come denominazione "Circolo Culturale Masolino da Panicale" con sede in Castiglione Olona (VA), in Via XXV Aprile, 4.

I Soci Fondatori riuniti in Assemblea si costituiscono come Consiglio di Circolo ed eleggono le cariche sociali. Presidente viene nominato il Sig. PIACENZA MICHELE, Vice Presidente il Sig VITTORI MARIO, Segretario la Sig.ra VITTORI CARLA. Gli incarichi hanno la durata di 4 (quattro) anni. Tutti gli eletti accettano le nomine.

L'Associazione così costituita, al termine della riunione del Consiglio Direttivo, approva lo Statuto Associativo che viene adottato con effetto immediato. Lo Statuto, composto da 26 articoli, è parte integrante ed inscindibile dell'Atto Costitutivo.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente, Sig. MICHELE PIACENZA

Il Vice Presidente, Sig. VITTORI MARIO

Il Segretario, Sig.ra VITTORI CARLA

STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE

In virtù dell'Art. 18 della Costituzione Italiana, in base alle norme del Titolo I Cap. III e agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituito, in data 29 luglio 2008 un Circolo Culturale con denominazione "Circolo Culturale Masolino da Panicale".

ART. 2 – SEDE

La sede associativa viene stabilita in Castiglione Olona, Via XXV Aprile 4. La sede associativa potrà essere trasferita senza necessità di variare il seguente Statuto. È facoltà del Consiglio di Circolo di aprire sedi staccate dell'associazione.

ART. 3 – FINALITA'

L'associazione, con durata illimitata nel tempo, è apolitica e apartitica, aperta a tutti i cittadini senza distinzione di sesso, razza e religione e non persegue fini di lucro. Scopo del Circolo è quello di recepire, coordinare e promuovere gli interessi culturali degli associati, quali la letteratura, la pittura, la fotografia, la storia, la musica, il teatro, l'arte nei suoi vari aspetti ed altre forme ed espressioni dell'ingegno umano, siano esse indirizzate all'ampio e poliedrico panorama nazionale ed internazionale oppure orientate nell'approfondire e divulgare la storia e le tradizioni che costituiscono le radici culturali e la realtà del nostro Territorio.

Il Circolo favorisce ogni attività ed iniziativa che siano connesse con gli scopi suddetti. In particolare è facoltà dell'associazione

- Organizzare manifestazioni, mostre, rassegne, ricerche, incontri, studi, convegni, seminari, dibattiti, attività didattiche e concorsi artistico-culturali.
- Ricercare, in piena autonomia organizzativa, accordi e collaborazioni e favorire scambi formativi con altri enti ed associazioni che perseguono finalità compatibili con gli scopi del circolo
- Istituire un proprio archivio di materiale storico-documentaristico
- Favorire e dare impulso ai fini associativi attraverso la realizzazione di un sito internet, la pubblicazione di un bollettino di circolo e di articoli informativi su periodici o riviste.
- Aderire ad attività di promozione e divulgazione ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale
- Organizzare visite a siti, mostre ed altri eventi formativi che possano arricchire ed approfondire il bagaglio culturale degli associati e la comune crescita sociale, civile ed umana.
- Mettere in atto ogni altra attività ritenuta opportuna per il raggiungimento degli scopi associativi.

Ogni socio del Circolo si impegna, nel limite delle proprie possibilità, affinché nell'area sociale in cui opera vengano sensibilizzati gli scopi e gli indirizzi dell'associazione.

ART. 4 – FONDO COMUNE

Le entrate sono costituite dai tesseramenti dei Soci e da eventuali donazioni sia interne che esterne alla Associazione. L'associazione provvede alle attività statutarie con l'apporto volontaristico e non remunerato degli Associati, nonché con i mezzi finanziari messi a disposizione dagli stessi Associati, da terzi, dai proventi derivanti dalle attività organizzative dell'Associazione ed eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea, in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti a quelle del bilancio ordinario. Tutti i proventi che determinano il "fondo comune" devono essere integralmente destinati al raggiungimento delle finalità del circolo compresa, in via accessoria e marginale come stabilito

dal Codice Civile, una limitata e non continuativa attività commerciale. Le eventuali elargizioni in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio di Circolo che è tenuto ad informare l'Assemblea dei Soci unitamente al loro impiego.

ART. 5 - SOCI

L'iscrizione al Circolo è riservata, senza alcuna discriminazione, a tutte i cittadini maggiorenni che si riconoscono negli indirizzi e nei programmi dell'associazione. I Soci danno il loro contributo associativo, culturale ed economico alla vita del circolo, sono tenuti, senza alcun vincolo, a tesserarsi annualmente ed al pagamento delle quote associative nella misura stabilita dal Consiglio di Circolo. L'iscrizione all'associazione implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto. I Soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dal Consiglio di Circolo e di beneficiare di tutte le iniziative attuate dall'Associazione. È fatto divieto ai Soci di svolgere nell'ambito del circolo, attività ed iniziative che sotto qualsiasi forma, diretta o indiretta, persegue scopi diversi da quelli riconosciuti dalle Leggi vigenti e dal presente Statuto. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto sia reciproco che di tutte le risoluzioni prese dal Consiglio di Circolo secondo le competenze statutarie. Non è consentito in alcun modo la remunerazione degli Associati per le loro prestazioni in ambito associativo, così come la distribuzione di utili. Ai soci compete esclusivamente il rimborso delle spese autorizzate dal Consiglio di Circolo e regolarmente documentate. Tutti i soci hanno il diritto di accedere e controllare la documentazione organizzativa e contabile gestita ed archiviata dal Segretario di Circolo. Con il tesseramento ogni socio dà l'assenso al trattamento dei suoi dati personali esclusivamente ai fini associativi ed organizzativi del Circolo. I Soci possono essere Fondatori, Ordinari, Onorari.

ART. 6 – SOCI FONDATORI

Sono Soci Fondatori coloro che hanno ideato e sottoscritto l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione. I Soci Fondatori sono rappresentati permanentemente nel Consiglio di Circolo e sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio stesso. I Soci Fondatori hanno facoltà di recedere dalla rappresentanza permanente nel Consiglio.

ART. 7 – SOCI ORDINARI

Possono essere ammessi come Soci tutti i cittadini maggiorenni che accettano lo spirito e le finalità dell'Associazione e che non facciano attività in contrasto con le suddette. Sono Soci Ordinari coloro che, ammessi al Circolo a seguito di proposizione di apposita domanda, nell'adempimento dell'articolo 3 del presente Statuto, partecipano al tesseramento annuale nella misura stabilita dal Consiglio di Circolo. L'ammissione dei Soci è a giudizio inappellabile del Consiglio di Circolo. Contro il rifiuto di ammissione non è ammesso ricorso.

ART. 8 – SOCI ONORARI

Sono Soci Onorari coloro che, su proposta del Presidente di Circolo e a insindacabile giudizio del Consiglio di Circolo, sono nominati tali in quanto particolarmente distinti per meriti economici, organizzativi o culturali nell'ambito delle finalità perseguite dall'Associazione. I Soci Onorari non hanno diritto di voto e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

ART. 9 – CESSAZIONE DI APPARTENENZA AL CIRCOLO

La qualifica di Socio si perde:

- Per non avere rinnovato l'iscrizione al Circolo entro i termini stabiliti dal Consiglio.
- Per dimissioni presentate per iscritto almeno un mese prima della fine dell'anno sociale.
- Per radiazione pronunciata dal Consiglio di Circolo per gravi motivi di condotta morale e civile o infrazioni allo Statuto.

ART. 10 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

È facoltà del Consiglio di Circolo di intervenire con provvedimenti disciplinari nel caso in cui il comportamento del Socio non sia conforme alle leggi vigenti o si ponga gravemente in contrasto con i principi, i valori, gli scopi e le finalità dell'Associazione e a quanto previsto dal presente Statuto. I provvedimenti disciplinari previsti nei confronti dei Soci per giustificato motivo sono:

- Deplorazione
- Sospensione
- Espulsione.

I provvedimenti hanno effetto dal momento della notifica che avviene mediante lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento. I Soci hanno diritto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di presentare eventuali giustificazioni che possano rendere nullo il provvedimento. I soci raggiunti da tali sanzioni non hanno diritto al rimborso della quota associativa. Le decisioni del Consiglio di Circolo sono inappellabili.

ART. 11 – ORGANI DEL CIRCOLO

Sono organi del Circolo; il Consiglio di Circolo e L'assemblea dei Soci. Tutti gli incarichi sono riconfermabili e non sono retribuiti. Qualora se ne determini la necessità ed in ottemperanza dell'articolo 21 del presente Statuto viene dato mandato al Consiglio di Circolo di istituire, in base alle norme statutarie, organismi di garanzia e controllo quali un Cassiere, un Collegio di Sindaci Revisori con il compito di controllo sulla contabilità dell'Associazione ed il Collegio dei Probiviri con il compito di conciliare i contrasti che sorgessero tra i Soci e le controversie che riguardano l'applicazione e l'interpretazione delle norme statutarie.

ART. 12 – CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il Consiglio di Circolo è rappresentato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) Consiglieri. I Soci Fondatori sono rappresentati permanentemente nel Consiglio di Circolo. I Consiglieri vengono eletti dall'Assemblea dei Soci tra gli affiliati che abbiano presentato la loro candidatura entro i termini stabiliti dal Consiglio di Circolo. In presenza di candidati in misura eguale o inferiore ai seggi consiliari disponibili, si renderà nulla la consultazione elettorale ed i candidati accederanno di diritto nel Consiglio di Circolo.

Il Consiglio di Circolo rimane in carica 4 (quattro) anni. I membri del Consiglio di Circolo eletti sono tenuti al versamento delle quote associative annuali in misura stabilita dal Consiglio di Circolo. Il Consiglio di Circolo, durante l'anno finanziario che inizia il 1° di gennaio e termina il 31 di dicembre, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione al fine di realizzare gli scopi sociali. In particolare ha le seguenti attribuzioni:

- Elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e può assegnare particolari cariche di responsabilità ai Consiglieri ed ai Soci dell'Associazione
- Delibera sull'ammissione dei Soci
- Conferisce e revoca procedure
- Formula i programmi delle attività
- Cura l'esercizio delle deliberazioni
- Verifica la possibilità di accordi e sponsorizzazioni per le attività sociali
- Stipula gli accordi di ogni genere inerenti le attività di Circolo
- Redige i regolamenti interni relativi al buon funzionamento delle attività
- Elabora il bilancio consuntivo con le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo dell'anno
- Elabora il bilancio preventivo con le singole voci, le previsioni di spesa e le entrate relative all'esercizio annuale successivo
- Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea

- Stabilisce gli importi delle quote associative
- Formula, per ogni settore di attività, un regolamento interno che, approvato dall'Assemblea dei Soci diviene vincolante per ogni associato

Il Consiglio di Circolo si riunisce obbligatoriamente entro il 31 gennaio per discutere ed approvare il rendiconto preventivo e consuntivo ed il programma delle attività per il nuovo anno sociale. Si riunisce inoltre periodicamente su convocazione o consultazione del Presidente, su richiesta motivata e scritta di almeno 2 dei Consiglieri o del 30% dei Soci per gravi ed urgenti motivi organizzativi.

La convocazione del Consiglio di Circolo deve essere comunicata ai Consiglieri almeno 8 (otto) giorni prima della data stabilita per la riunione. La presenza della maggioranza dei Consiglieri non è richiesta per la validità della riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alla fine di ogni riunione dovrà essere redatto un verbale a cura del Segretario di Circolo. Le decisioni del Consiglio di Circolo sono inappellabili.

ART. 13 – DIMISSIONI

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio di Circolo, si procederà all'integrazione con il candidato primo tra i non eletti o, in mancanza di questi e se il Consiglio di Circolo riterrà opportuno, con un Socio presentato dal Consiglio stesso che dovrà essere confermato dal voto dell'Assemblea dei Soci. Il nuovo Consigliere rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato consiliare. Qualora, per più dimissioni, il Consiglio di Circolo risulterebbe composto da 2 (due) soli Consiglieri, occorrerà indire nuove elezioni entro 30 (trenta) giorni dalle ultime dimissioni.

ART. 14 – PRESIDENTE

Il Presidente di Circolo ha il compito di coordinare, controllare e gestire tutte le attività di Circolo. In particolare

- Convoca e presiede le riunioni consiliari
- È responsabile dell'applicazione delle delibere e delle norme dello Statuto
- Mantiene i contatti con enti ed associazioni con cui il Circolo è in contatto
- Sottoscrive impegni e richieste per conto dell'Associazione, verso terzi e la Pubblica Amministrazione, enti locali o privati
- Conferisce ai Soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio di Circolo
- Adotta tutti i provvedimenti necessari a fronteggiare una situazione urgente con l'obbligo di riferirlo al Consiglio di Circolo.

In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

ART. 15 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente collabora con il Presidente nello svolgimento delle sue attività ed assume la Presidenza quando questi sia assente o dimissionario.

ART.16 – SEGRETARIO

Il Segretario di Circolo, facente funzione di Cassiere e Revisore dei Conti, svolge tutte le operazioni amministrative del Circolo;

- Gestisce i fondi dell'associazione su indicazione del Consiglio di Circolo e in delibera del programma annuale aggiornando il relativo "Libro Cassa"
- Custodisce e verifica la corretta gestione delle quote indirizzate alle varie attività mediante il controllo diretto della documentazione amministrativa a supporto del consuntivo
- Riceve le domande di affiliazione e tiene aggiornato il "Libro Soci"
- Verbalizza tutte le riunioni del Consiglio di Circolo e dell'Assemblea dei Soci, aggiornando il "Libro Adunanze del Consiglio di Circolo" ed il "Libro Assemblee".

- Predisporre il rendiconto consuntivo e preventivo entro il 31 di gennaio.
- Provvede al disbrigo della corrispondenza e di tutti gli atti burocratici necessari all'espletamento delle varie attività.
- Conserva ed archivia tutti i documenti riguardanti il Circolo.

In sua assenza, su delibera del Consiglio di Circolo, l'incarico di Segretario può essere affidato al Vice Presidente o ad altra persona designata dallo stesso Consiglio.

ART. 17 – CONSIGLIERI

I Consiglieri hanno il compito di gestire uno specifico settore di attività del Circolo e di presenziare alle riunioni consiliari nelle quali esprimono il loro parere sui temi trattati e sulle decisioni da prendere.

ART. 18 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci assicura una corretta gestione dell'Associazione ed è formata da tutti gli affiliati regolarmente iscritti al Circolo che hanno diritto di voto..

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente di Circolo o su richiesta di almeno il 30% dei Soci, enunciando la data di convocazione e l'oggetto di discussione. Ciascun socio, con delega scritta, potrà farsi rappresentare da altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

ART. 19 – ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria, preseduta dal Presidente di Circolo, è convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di marzo, per la lettura e l'approvazione del Bilancio Consuntivo e di quello Preventivo e per discutere gli indirizzi generali dell'Associazione. L'Assemblea Ordinaria per l'elezione delle cariche consiliari è invece convocata ogni 4 (quattro) anni come stabilito dall'articolo 21 del presente Statuto. La convocazione deve essere comunicata a tutti i soci (via fax, lettera, telefono o e-mail) almeno 8 (otto) giorni prima della data stabilita per l'Assemblea e deve riportare luogo, ora dell'Assemblea ed Ordine del Giorno. I Bilanci per l'approvazione devono raccogliere il consenso di almeno il 50% più 1 (uno) dei Soci presenti alla riunione..

Per i Soci residenti in luoghi distanti dalla sede associativa ed impossibilitati ad adempire a tale diritto statutario, il Consiglio di Circolo valuterà la possibilità di estendere il voto assembleare anche via e-mail ma solo qualora il Socio ne abbia fatto richiesta, ne abbia i requisiti e rinunci alla segretezza del voto. Alla fine di ogni riunione dovrà essere redatto un verbale a cura del Segretario di Circolo.

L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti al voto e loro delegati.

ART. 20 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria, convocata dal Presidente di Circolo o da almeno il 30% dei Soci iscritti e preseduta dal Presidente di Circolo ha il compito di eleggere i membri del Consiglio di Circolo, di istituire organi di controllo, di approvare un regolamento interno, di deliberare sulle modifiche allo Statuto, su fatti gravi od urgenti che richiedono il consenso assembleare o sull'eventuale scioglimento dell'Associazione. La convocazione deve essere comunicata a tutti i soci (via fax, lettera, telefono o e-mail) almeno 8 (otto) giorni prima della data stabilita per l'Assemblea e deve riportare luogo, ora dell'Assemblea ed Ordine del Giorno. Le votazioni per l'approvazione devono raccogliere il consenso di almeno il 50% più 1 (uno) dei Soci presenti alla riunione. Per i Soci residenti in luoghi distanti dalla sede associativa ed impossibilitati ad adempire a tale diritto statutario, il Consiglio di Circolo valuterà la possibilità di estendere il voto assembleare anche via e-mail ma solo qualora il Socio ne abbia fatto richiesta, ne abbia i requisiti e rinunci alla segretezza del voto. Alla fine di ogni riunione dovrà essere redatto un verbale a cura del Segretario di Circolo. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti al voto e loro delegati.

ART. 21 – ELEZIONI

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Circolo si svolgono ogni quattro anni e vengono indette dal Consiglio di Circolo uscente entro i 30gg. successivi alla scadenza del mandato. Entro la data di scadenza del mandato i Soci interessati devono comunicare al Consiglio la loro disponibilità a candidarsi per le cariche sociali. Le votazioni si svolgono durante l'Assemblea dei Soci convocata a tale scopo. Le votazioni si effettuano a scrutinio segreto nel seguente modo:

- Ogni Socio elettore dovrà indicare sulla scheda un massimo di tre preferenze in corrispondenza dei candidati.
- Dopo avere compilato la scheda il votante dovrà deporla nell'urna appositamente preparata.
- Le elezioni sono valide qualunque sia il numero dei votanti.
- Al fine di non penalizzare gli associati residenti in località distanti dalla sede elettorale ed impossibilitati ad adempire a tale diritto statutario, il Consiglio di Circolo valuterà la possibilità di estendere tale diritto anche via e-mail ma solo qualora il Socio ne abbia fatto richiesta, ne abbia i requisiti e rinunci alla segretezza del voto.
- Terminata la votazione e comunque nei giorni successivi, esaminati i voti pervenuti, il Consiglio di Circolo comunicherà gli esiti della consultazione a tutti i Soci.
- Il Consiglio di Circolo uscente cesserà ufficialmente il suo mandato dopo la comunicazione dei risultati elettorali.

Tutte le cariche elettive sono gratuite

ART. 22 – RESPONSABILITA'

Il Circolo Culturale non assume alcuna responsabilità civile e penale per sinistri e danni causati o sopportati dai Soci nell'espletamento delle attività sociali.

Ogni Socio è responsabile dei danni che può arrecare a persone, strutture e beni di proprietà di terzi. Per eventuali danni arrecati dai Soci al materiale in dotazione o in custodia al Circolo, la misura del risarcimento sarà determinata dal Consiglio di Circolo.

ART. 23 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Lo Statuto può essere modificato in uno o più articoli su proposta della maggioranza del Consiglio di Circolo e successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci. Richiesta di modifica allo Statuto può essere inoltrata dall'Assemblea dei Soci con la proposta di almeno il 30% dei Soci iscritti. Le modifiche saranno operanti qualora la votazione dell'Assemblea dei Soci abbia espresso un parere favorevole del 50% più 1 (uno) dei Soci presenti alla riunione.

ART. 24 – SCIoglimento DEL CIRCOLO

Il Circolo può essere sciolto con le stesse modalità previste per le modifiche statutarie, su proposta della maggioranza del Consiglio di Circolo o di almeno il 30% dei Soci ed approvato dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza del 50% più 1 (uno) degli associati presenti alla riunione. In caso di scioglimento il Fondo Comune associativo non potrà essere devoluto ad alcuno degli Associati ma destinato ad altra associazione o ente che persegua finalità analoghe o similari.

ART. 25 – PRECISAZIONI

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, valgono le decisioni espresse dal Consiglio di Circolo e gli art. 36 e seguenti del Codice Civile che regolamentano l'organizzazione delle "Associazioni non riconosciute".

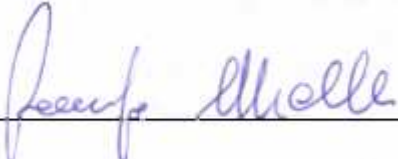
ART. 26 – APPROVAZIONE DELLO STATUTO DI CIRCOLO

In data 29 luglio 2008. con scrittura privata i promotori del Circolo Culturale “Masolino da Panicale”, denominati Soci Fondatori, Vittori Carla, Vittori Mario e Piacenza Michele, approvano ufficialmente il Logo e lo Statuto di questa associazione composto da 26 articoli raccolti in 8 (otto) pagine, confermando tutte le cariche consiliari già indicate nell’Atto Costitutivo del Circolo.

In fede


PIACENZA MICHELE
(Presidente)

VITTORI MARIO
(Vice Presidente)





VITTORI CARLA
(Segretario)



NOTE AGGIUNTIVE: Il presente Statuto è stato modificato durante il Consiglio di Circolo del 8 gennaio 2009 e ratificato, a seguito di votazione, dall’Assemblea dei Soci in data 19 febbraio 2009.

Il Presidente

